



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, con il quale è stata istituita la scrivente Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (anche solo ANPAL, nel prosieguo), dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4, del citato D.Lgs. 14 settembre 2015 n.150, di individuazione delle risorse umane finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il D.P.R. n. 108 del 26 maggio 2016, con il quale è stato adottato il Regolamento recante approvazione dello Statuto di ANPAL;

VISTO Regolamento di organizzazione di ANPAL, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.10 del 13 dicembre 2016;

VISTO il D.P.R. del 18 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti al n. 1-3331 in data 25 febbraio 2020, foglio n. 260, con il quale l'avv. Paola Nicastro è stata nominata Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1927/2006 del 20 dicembre 2006, che ha istituito il

Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 novembre 2014 con il quale è stata data attuazione al Fondo per le politiche attive del lavoro previsto dalla Legge n. 147 del 2013;

CONSIDERATO che la scrivente Agenzia, subentrata *ex lege*, a far data dal 1 gennaio 2017, nelle funzioni della Direzione Generale per le politiche attive i servizi per il lavoro e formazione, è responsabile, per lo Stato membro Italia, della gestione, dell'attuazione e del controllo delle azioni sostenute da finanziamenti dell'Unione europea (UE) attraverso il su menzionato Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (anche solo FEG, nel prosieguo),

CONSIDERATO che l'espletamento dei compiti affidati alla scrivente Agenzia nell'ambito delle attività relative al Fondo sopra indicato risultano di particolare complessità e richiedono quindi un adeguato supporto specialistico di natura straordinaria rispetto alle ordinarie funzioni istituzionali assegnate;

CONSIDERATO quindi che, ai fini del corretto assolvimento dei compiti affidati, la scrivente Agenzia ha necessità di avvalersi di operatore specializzato a cui affidare la fornitura servizi di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito degli Interventi finanziati dal Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione;

CONSIDERATO che la scrivente Agenzia ha altresì necessità di acquisire analogo supporto in relazione al processo di gestione e controllo (funzionalmente integrato con il processo relativo al FEG) delle azioni del Fondo per le Politiche Attive di cui alla su citata Legge n. 147/2013;

CONSIDERATA la non disponibilità di Convenzione quadro o altro strumento Consip avente ad oggetto servizi utili al soddisfacimento del fabbisogno come sopra individuato;

RITENUTO di dover provvedere alla selezione del fornitore del servizio sopraindicato a mezzo di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, in modo da massimizzare l'efficacia delle azioni previste, anche utilizzando le capacità progettuali degli operatori specializzati attivi nel settore;

CONSIDERATO che l'appalto non può essere suddiviso in lotti, in quanto la prestazione del servizio, in ragione della omogeneità ed integrazione del processo di gestione e controllo, arreca utilità alla Stazione Appaltante, solo se unitariamente considerata;

RITENUTO, altresì, necessario stabilire una soglia minima di partecipazione alla procedura di gara, basata, con riferimento alla capacità economica e finanziaria, sui pregressi volumi di fatturato conseguiti, tenuto conto della notevole articolazione, complessità ed intrinseca criticità del servizio, nonché dell'eventuale misura di anticipazioni finanziarie che in corso di rapporto - pur nei limiti di legge – potranno gravare sull'Operatore economico affidatario;

RITENUTO di dover svolgere la procedura detta in modalità telematica, ai sensi degli artt. 40 e 58 del D.Lgs. n. 50 del 2016, avvalendosi della apposita piattaforma di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider), resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed operante sul Sistema Consip AcquistiinretePA;

VISTI gli atti di indizione e disciplina della procedura a questo fine predisposti dallo scrivente Ufficio (previa predisposizione del documento di progettazione a ciò propedeutico) ed, in particolare, il capitolato descrittivo e prestazionale, il disciplinare di gara e lo schema di contratto, i quali tutti, unitamente al già citato progetto, vengono allegati alla presente determina per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la conformità dei sopracitati atti alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dei medesimi alle esigenze specifiche della scrivente Amministrazione;

QUANTIFICATO, secondo quanto esplicitato nel già menzionato progetto, in € 844.650,00, oltre IVA ed eventuali altri oneri di legge, il prezzo massimo del servizio, da affidare mediante il ricorso alla predetta procedura;

CONSIDERATA la disponibilità sul Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo sociale europeo, di cui all'art. 9 della L. 236/93, di risorse destinabili, per oggetto e funzione, al finanziamento dell'operazione contrattuale sopra prospettata, giusta nota di conferma di prenotazione della competente Divisione I della scrivente Agenzia in data 27 marzo 2020;

VISTO l'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016;

Tanto premesso,

DECRETA

Gli atti di gara in premessa individuati ed allegati al presente decreto sono approvati ed adottati. La scrivente Agenzia provvederà pertanto - secondo i termini di legge, nonché secondo i contenuti, i termini, le modalità e gli importi indicati nei summenzionati atti - allo svolgimento di una procedura di gara aperta per la scelta dell'Operatore economico al quale affidare i servizi di cui in premessa.

Responsabile Unico del Procedimento è nominato la dr.ssa Antonella De Biase.

La spesa necessaria per finanziare l'operazione sopra descritta, pari nel massimo ad € 1.030.473 (di cui € 185.823 a titolo di IVA) è posta a carico delle risorse del Fondo di Rotazione L. 236/93, conto U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e

specialistiche", giusta nota di conferma prenotazione della competente Divisione I dell'Agenzia in data 27 marzo 2020.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Paola Nicastro

(documento firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 82/2005)